

	NEWSLETTER COVID-19
Redattori	Dr.ssa Silvana Ancona, Dr.ssa Benedetta Chianucci, Dr. Paolo Giordano
Coordinatori	Dr.ssa Sara Signa, Dr. Riccardo Papa
Supervisor	Prof. Mohamad Maghnie; Dr.ssa Emanuela Piccotti, Dr. Elio Castagnola, Dr. Andrea Moscatelli
Area di interesse	Mamma e Neonato-Allattamento
Rivista scientifica	Journal of American Medical Association- <i>Publicato il 26.03.2020</i>
Titolo	Uno studio in rosa: un caso di probabile infezione intrauterina da SARS-CoV2
Strillo	Può il SARS-CoV2 trasmettersi in utero da madre a feto? Un caso di una neonata con elevato titolo di IgM anti SARS-CoV2, nata da madre affetta da COVID-19.
Testo	<p>L'infezione da SARS-CoV-2 è altamente contagiosa ed esistono molteplici vie di trasmissione. La possibilità di una trasmissione in utero da madre infetta a feto è al momento controversa. <i>Dang et al.</i> riporta il caso di un neonato nato da madre affetta da COVID-19 con positività alla nascita degli anticorpi anti-SARS-CoV-2 di classe IgM.</p> <p>La piccola appena nata si presentava completamente asintomatica, con APGAR di 9 al minuto 1 e 10 al minuto 5. Agli esami ematici eseguiti a 2 ore di vita, si evidenziavano una leucocitosi neutrofila, minimo incremento dei valori di indici di citolisi degli epatociti, elevazione dei livelli di citochine (IL-6 e IL-10) e positività degli anticorpi anti-SARS-CoV-2 sia IgM sia IgG. Contrariamente all'atteso, però, i tamponi naso-faringei eseguiti sulla neonata risultavano persistentemente negativi. Sappiamo che le IgM non sono in grado di attraversare la placenta: il loro rilevamento è pertanto suggestivo di risposta immune neonatale secondaria ad una infezione avvenuta in utero.</p> <p>Una così precoce positività anticorpale, associata alla negatività per SARS-CoV-2 delle secrezioni vaginali materne, rende improbabile un'eventuale trasmissione <i>intrapartum</i>, perché se così fosse stato, si sarebbe osservata una positivizzazione delle IgM ad almeno 72 ore dalla nascita. E' sicuramente interessante notare come i tamponi naso-faringei neonatali eseguiti alla nascita e ripetuti fino a 16 giorni di vita siano risultati persistentemente negativi.</p> <p>Trattandosi di un singolo caso isolato non è possibile trarre delle conclusioni generali; sono necessari studi su ulteriori neonati figli di madri COVID-19 positive per confermare questa osservazione preliminare.</p> <p>Commento: Al momento non è chiara l'affidabilità della ricerca delle IgM.</p>
Link	https://jamanetwork.com/journals/jama/fullarticle/2763853

09/04/2020